



Il Servizio Civile Nazionale riprende a crescere

Nell'attesa di conoscere la formulazione dell'emendamento, l'annuncio del Presidente Renzi che al Senato verranno stanziati 50 milioni aggiuntivi per il Servizio Civile Nazionale è una buona notizia vengono fugati i richiami alle politiche del Governo Berlusconi di chiusura dell'esperienza e ne siamo contenti, d'altra parte non li avevamo stanziati noi i 65 milioni alla Camera.

La mobilitazione fra le forze sociali, all'interno del Parlamento, tra i media e la presa di coscienza del Governo hanno portato a questo primo positivo risultato.

Può riprendere la graduale crescita del SCN.

Infatti questi 50 milioni sommati agli 11 previsti dall'accordo fra il Ministro Franceschini e il Sottosegretario Bobba ampliano le opportunità per i giovani di poter partecipare a questa esperienza di educazione alla pace e alla cittadinanza attiva e di servizio al Paese. Con questi nuovi stanziamenti il contingente Italia potrebbe arrivare a 34.000 posti che sommati ai 5.300 di Garanzia Giovani avvicinano a 40.000 le opportunità nel 2015.

Questo primo passo va inserito nell'obiettivo del SCU; sarà quindi rilevante conoscere gli stanziamenti previsti per il 2016 e il 2017 e, quanto prima, anche le altre eventuali linee di finanziamento che saranno attivate già nel 2015, dando atto al Sottosegretario Bobba dell'impegno profuso.

Alla CNESC aderiscono: Acli, Aism, Anpas, Arci Servizio Civile, Anspi, Avis Nazionale, Caritas Italiana, Cesc, Cnca, Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia, Cong.P.S.D.P.Ist.don Calabria, Diaconia Valdese, Federazione SCS/CNOS - Salesiani per il sociale, Federsolidarietà / CCI, Focsiv, Legacoop, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, UNPLI.

www.cnesc.it

email: presidente@cnesc.it

Roma, 2 dicembre 2014

Rapporti con la stampa:
www.basictorzosettore.it
paolascarsi 347 3802307